



**COMUNICATO DEL 19 GENNAIO 2021**

## **FESI 2021**

# **Primo incontro per un nuovo impianto**

Si è svolto oggi il primo incontro tra le OO.SS. e il DAP sul FESI 2021, con l'intenzione dichiarata dall'Amministrazione di determinare le condizioni per la creazione di un nuovo impianto che consenta la distribuzione delle risorse in base a rinnovati criteri di ripartizione.

L'USPP, che ha partecipato con il Presidente Giuseppe Moretti e il Vice Presidente Francesco Laura, ricordando che non ha siglato la piattaforma del 2019 mentre ha aderito a quella del 2020 per alcune rivisitazioni operate dall'Amministrazione e per l'intento di procedere ad una complessiva nuova architettura del tradizionale impianto, si è dichiarata disponibile a fornire il proprio contributo in vista della miglior ripartizione delle esigue risorse messe in campo dal Governo per il fondo incentivante del personale di Polizia Penitenziaria.

L'intervento, di cui una sintesi è rinvenibile nel file video che raccoglie la posizione dell'USPP e che potete ascoltare cliccando sul link [https://fb.watch/36vk3c5\\_Zp/](https://fb.watch/36vk3c5_Zp/) si è incentrato essenzialmente sulla necessità, più volte espressa dall'USPP, di una concreta VALORIZZAZIONE del personale del Corpo, di stabilire qualificati criteri per l'individuazione delle fattispecie che premiano la QUALITA' del lavoro svolto e non solo la quantità, ovvero le giornate in cui si va a lavorare.

Per l'USPP è importante che la ripartizione del FESI privilegi le CAPACITA' PROFESSIONALI e la prontezza e l'adeguatezza delle RISPOSTE OPERATIVE poste in essere dal personale, piuttosto che la mera presenza fisica priva di sostanza qualificante l'adempimento dei doveri e delle attività istituzionali demandate ad ognuno.

Fatta eccezione, dunque, per l'unico aspetto meritevole davvero di considerazione relativo alla QUANTITA' di lavoro prestato, ovvero quello che è rinvenibile riguardo allo svolgimento di DUE o PIU' POSTI DI SERVIZIO coperti contemporaneamente durante il proprio turno di servizio, rispetto ai quali riteniamo che vada pagato almeno un DOPPIO INCENTIVO per chi si ritrovi in questa condizione lavorativa, il restante discorso è stato dall'USPP riposto verso la qualificazione dell'attività lavorativa.



E allora si è riproposta la questione di come si possono individuare le qualità professionali di ognuno, che a giudizio dell'USPP pare essere racchiusa nell'unico strumento che ci potrebbe consentire di poter assegnare le risorse sulla base dei risultati emersi nell'attribuzione del giudizio di fine anno, ossia il RAPPORTO INFORMATIVO.

Oggi il RAPPORTO INFORMATIVO è uno strumento che non funziona, che non ci consente di esprimere con certezza il valore e le capacità professionali di un agente, per tutte le ragioni che il personale ha sempre lamentato e che ben conosciamo.

Ebbene noi abbiamo l'opportunità di invertire questa rotta e dobbiamo responsabilmente creare le condizioni affinché questo strumento diventi realmente il mezzo in base al quale ci si possa riferire fedelmente per l'assegnazione delle risorse del FESI, perché nel RAPPORTO INFORMATIVO ritroviamo parecchi elementi che stanno alla base dell'individuazione di chi è più meritevole rispetto a chi lo è meno ed è necessario che tutti ci impegniamo per arrivare a questo obiettivo, perché ne va della valutazione di persone che da essa non solo traggono il vantaggio di una ripartizione del fondo in un senso piuttosto che in un altro, ma che è tale che da essa dipende l'attribuzione dei diversi punteggi assegnati negli interPELLI per lo svolgimento di compiti di varia natura all'interno degli istituti e servizi, per la progressione in carriera, insomma per la loro vita professionale.

La riunione si è conclusa con l'adesione da parte del Direttore Generale del Personale e delle Risorse, il dott. Massimo Parisi, di quanto richiesto dall'USPP, ovvero la costituzione di un tavolo tecnico, che in breve tempo (probabilmente entro fine febbraio) potrà elaborare un impianto che introduce elementi innovativi, al fine di modificare la vecchia piattaforma da più parti ormai ritenuta obsoleta e non più rispondente alle finalità del fondo incentivante l'efficienza dei servizi istituzionali.

*LA SEGRETERIA NAZIONALE*